LA GAZZETTA DEL MEZZOGIORNO
Lunedì 9 ottobre 2017

## OBIETTIVO SICUREZZA

LA GIORNATA DELL'ANMIL

**CIFRE AGGHIACCIANTI**

Nei primi sette mesi un solo incidente mortale, ma gli infortuni aumentano dell'11,6 per cento e le malattie professionali del 14

**IMPEGNO DA RAFFORZARE**

L'on. Antezza: «Ogni infortunio rappresenta una sconfitta. Occorre pensare alla prevenzione come opportunità e non come un costo»

# Sempre più rischi sul lavoro

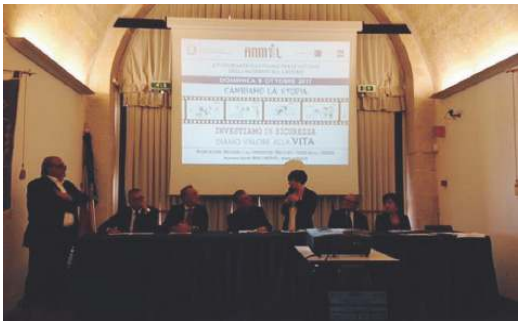
## Netto calo di morti nella provincia, ma aumentano infortuni e malattie professionali

EMILIO OLIVA

L'ultima vittima, solo quattro giorni fa, è stata Giuseppe Di Tursi, 65 anni, pisticcese residente a Marconia, rimasto schiacciato sotto il trattore nel suo podere in agro di Scanzano Jonico. Il suo nome si aggiunge ad un lungo elenco di morti in agricoltura, il settore che continua a pagare il prezzo più alto sul fronte degli infortuni sul lavoro. Quest'anno nella provincia di Matera da gennaio a luglio si era registrato un solo incidente mortale, contro i sei del 2016. Quattro in tutta la regione, rispetto ai dieci dell'anno precedente. Ma questi dati statistici non autorizzano ad abbassare la guardia, anche perché, come ha ammonito l'ing. **Francesco Salvatore**, comandante provinciale dei Vigili del fuoco, «il rischio zero non esiste».

Il punto sulla prevenzione e la sicurezza nei luoghi di lavoro è stato in occasione della 67ª Giornata nazionale per le vittime degli incidenti sul lavoro, celebrata dall'Anmil ieri mattina e conclusa con la cerimonia civile nella sala Levi di Palazzo Lanfranchi dove ha tenuto il suo intervento il presidente provinciale, **Mario Pompeo Iannuzziello**. A fronte del drastico calo del numero di morti bianche il bilancio esposto da Iannuzziello non ha nascosto i segnali negativi rappresentati dagli infortuni sul lavoro, che nel Materano registrano un aumento clamoroso dell'11,6 per cento rispetto allo 0,8 per cento in più a livello regionale e all'1,3 per cento a livello nazionale. Non meno sconfortante il quadro statistico delle malattie professionali, che a fronte di un calo nazionale del 3,6 per cento in Basilicata crescono dell'8 per cento e in provincia di Matera raggiungono addirittura l'aumento del 14 per cento. Numeri agghiaccianti, nonostante lo Stato dal 2013 al 2016 abbia speso per la sola Basilicata 13 milioni di euro per interventi nella prevenzione e nella sicurezza nei luoghi di lavoro, come ha reso noto il direttore regionale dell'Inail, **Lucia Carmen Angiolillo**, che ha rimarcato tra l'altro il ruolo dell'istituto nella tutela della dignità della persona.

Le cifre in negativo possono essere il risvolto più amaro della crisi economica? Una prova diretta ufficialmente non c'è. C'è invece la consapevolezza di dover cambiare la storia, come indicato anche dal tema della giornata. I rimedi non mancano. «Gli strumenti per rendere i nostri luoghi di lavoro più sicuri esistono e lo dimostrano le tante realtà lavorative virtuose che vedono la tutela dei propri dipendenti come un obiettivo primario, anche in un momento difficile come quello che stiamo vivendo. Per questo l'Anmil si appella da sempre innanzitutto ai datori di lavoro, primi e diretti responsabili della sicurezza, ma anche agli stessi lavoratori e, naturalmente, alle istituzioni, perché non manchi mai l'impegno politico su questo argomento», ha ricordato Iannuzziello. «Dobbiamo rafforzare questo impegno perché ogni morte bianca, ogni invalidità permanente, ogni malattia professionale rappresenta una sconfitta per un Paese che voglia dichiararsi civile. Occorre pensare alla prevenzione come opportunità e non come un costo, perché sia uno strumento di crescita, innovazione e qualificazione delle risorse umane», ha evidenziato l'onorevole **Maria Antezza**, del Pd, la quale oltre a invitare a considerare il reinserimento sociale e lavorativo quali obiettivi primari da garantire a chi subisce un incidente, ha ricordato di aver depositato una proposta di legge per l'istituzione di un'Agenzia nazionale per gli infortuni sul lavoro. L'obiettivo è di realizzare più efficacemente un coordinamento di più competenze su questa materia complessa. «Altro importante ambito sul quale continueremo a lavorare – è stato ancora l'impegno di Iannuzziello – è la promozione della cultura della sicurezza nelle scuole, nella convinzione che partire dalla sensibilizzazione dei giovani sia fondamentale per costruire quella solida cultura della sicurezza che sembra ancora mancare nel nostro Paese».



**GIORNATA DI RIFLESSIONE** Il tavolo di presidenza della cerimonia civile organizzata ieri dall'Anmil a Palazzo Lanfranchi che ha concluso la celebrazione della 67ª Giornata nazionale delle vittime degli infortuni sul lavoro nel Materano

### Consegna al termine della celebrazione
### Brevetti dell'Inail e attestati dell'Anmil

Sei brevetti dell'Inail e quattro attestati di benemerenza dell'Anmil consegnati al termine della celebrazione della 67ª Giornata per le vittime degli incidenti sul lavoro. I primi sono stati ricevuti da Salvatore Lavecchia, grande invalido, di Miglionico (c'era il figlio al suo posto), Benito Ventura, invalido minore, di Matera, e Nicola Sarli, invalido minore, originario di Irsina, per malattia professionale, Giuseppe Montesano, invalido minore, di Tricarico, e Michele Quartarella, grande invalido, di Matera, per infortunio sul lavoro (rappresentato dalla moglie), Francesco Bruno, di San Mauro Forte, unico assente. Attestati a soci dell'Anmil iscritti da vecchia data che si sono distinti per senso di solidarietà: Giuseppe Latorre ed Eustachio Quintano, di Matera, Vito Caserta, di Irsina, e a Rosa Paradiso, di Tricarico (a ritirare il riconoscimento c'era il marito).

**INFORTUNI SUL LAVORO** LA DENUNCIA TRA GLI INTERVENTI DI RAPPRESENTANTI ISTITUZIONALI E DIRIGENTI DELL'INAIL

## Trombetta: «Spicca l'assenza delle associazioni di categoria»

Nella sala Levi c'erano i gonfaloni della Provincia e dei Comuni di Matera e Pisticci a testimoniare la presenza delle istituzioni alla cerimonia civile della 67ª Giornata nazionale delle vittime degli infortuni sul lavoro, il momento più significativo per una riflessione a più voci sui temi della prevenzione e della sicurezza nei luoghi di lavoro. Ma a rimarcarlo ci sono stati soprattutto gli interventi del vice prefetto **Alberico Gentile** e, sul piano politico, dell'onorevole **Maria Antezza**, del presidente della Provincia, **Francesco De Giacomo**, del vice sindaco **Nicola Trombetta**, dell'assessore **Ernesto Bocchetta**, tutti del Pd, del sindaco di Pisticci, **Viviana Verri**, del Movimento 5 Stelle, nonché la partecipazione del sindaco di Grassano, **Filippo Luberto**, anch'egli del Pd. Ad essi si sono aggiunti i contributi del direttore regionale dell'Inail, **Lucia Carmen Angiolillo**, della responsabile provinciale, **Irma Delicio**, e dell'assistente sociale **Giulia Trabasso**, sul piano tecnico. Non è passata inosservata invece la grande assenza delle organizzazioni di categoria, prime «indiziate» della piaga di morti e infortuni sul lavoro. «Fa sempre specie l'assenza principale delle associazioni di categoria in questa giornata – ha denunciato Trombetta – perché di fatto molte delle situazioni che riguardano gli infortuni sul lavoro non sono frutto della incapacità dei lavoratori, ma probabilmente della mancata applicazione delle norme di sicurezza che i datori sono tenuti ad osservare».

A nome dei sindaci ha fatto invece mea culpa Viviana Verri. «L'argomento – ha ammesso – è un po' sottovalutato soprattutto negli enti pubblici. Pressati da emergenze, scadenze, esigenze di bilancio, a volte si sottovaluta che i lavoratori sono la più preziosa risorsa di ogni ente pubblico e andrebbero più tutelati. Oltre al personale di ruolo, abbiamo molto spesso personale aggiuntivo, come nel caso dei lavoratori che usufruiscono dei benefici del reddito minimo, ai quali è difficile garantire tutte quelle prestazioni a cui avrebbero diritto. Occorrerebbe un impegno reciproco fra tutti gli enti, locali e nazionali, per superare il problema». «Dobbiamo essere bravi – ha osservato De Giacomo – perché le probabilità degli incidenti diminuiscano. Le istituzioni, ma anche le stesse aziende devono lavorare tantissimo nella formazione e nella informazione nei posti di lavoro. C'è voglia di cambiamento e negli ultimi anni si è colto il segnale di molte aziende che hanno deciso di certificarsi nel campo della sicurezza sfruttando premi incentivanti. Le aziende fanno più attenzione a questa materia anche perché spendere soldi per la prevenzione significa spendere soldi che ci ritornano. Rispetto al danno che le morti bianche e le invalidità provocano investire nella prevenzione è un guadagno», ha detto il presidente della Provincia. «La formazione e la prevenzione sono alla base della sicurezza», ha rimarcato Bocchetta auspicando ulteriori occasioni di riflessione. Da anni, come ha ricordato il vice prefetto, c'è un Osservatorio provinciale per la prevenzione e la sicurezza nei luoghi di lavoro, istituito dalla Prefettura. «Ci si riunisce almeno una volta al mese per seguire il fenomeno. Abbiamo una legislazione tra le più avanzate in Europa in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro. I controlli purtroppo non sono sufficienti perché scarseggia il personale deputato a questo compito», ha precisato Gentile. *[em.ol.]*

**ATENEO LUCANO** PAESAGGI CULTURALI DEL MEDITERRANEO

## Università di Basilicata al via la Cattedra Unesco

Oggi e domani la città farà da scenario a un grande evento dall'alto valore culturale, che vedrà coinvolti come protagonisti l'Unesco, l'Università degli studi della Basilicata e qualificati partner scientifici come la Fondazione Patrizio Paoletti. Si tratta dell'Opening Conference della Cattedra Unesco, ovvero un programma pluriennale di attività didattiche e di ricerca a livello internazionale - in "Paesaggi culturali del Mediterraneo e Comunità dei Saperi" dell'Università della Basilicata, istituita nel dicembre del 2016. Sarà una due giorni, aperta al pubblico e a ingresso libero, ospitata nelle sale dell'ex ospedale San Rocco, in piazza San Giovanni Battista, organizzata per implementare e dettagliare la mappa delle linee di lavoro e delle attività della Cattedra Unesco, per condividerne i valori e l'orientamento, e per progettare insieme strategie e metodi.

La Fondazione Patrizio Paoletti, ente accreditato e qualificato per la formazione presso il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (Miur), partecipa alla conferenza in qualità di partner scientifico della Cattedra Unesco, in particolare con un intervento del presidente e fondatore Patrizio Paoletti in programma oggi alle 14.30.

**LA DENUNCIA** «NOI CON SALVINI» CRITICA LA REGIONE

## «C'è carenza di servizi per i ragazzi autistici»

«Da un'indagine epidemiologica regionale risulta, purtroppo, in negativo il dato della Basilicata, relativo alle risorse umane presenti nelle strutture di neuropsichiatria dell'età evolutiva, una carenza di personale specializzato e di fondi che comporta per circa 400 lucani con diagnosi di autismo e di età compresa tra i 2 e i 17 anni la disponibilità di 1,14 ore settimanali di trattamento, a fronte delle 72,1 ore settimanali su cui può contare un adolescente con diagnosi di autismo residente in Friuli Venezia Giulia o addirittura delle 8,35 ore settimanali a disposizione dei ragazzi che risiedono in Abruzzo». Lo denunciano **Antonio Cappiello** e **Adriana Domeniconi**, rispettivamente segretario regionale e componente di "Noi con Salvini Basilicata".

Il movimento Noi Con Salvini - prosegue la nota - ritiene che una regione, che si fregia del titolo di Matera 2019, capitale e culla della cultura europea, non può offuscare la sua luce con carenze di questo tipo che, se colmate, denoterebbero e dimostrerebbero un approccio culturale e di integrazione per assicurare un percorso integrativo per coloro che hanno meno abilità degli altri»

## le altre notizie

PREVENZIONE IN CAMPO

### Ritorna domani la Giornata informativa contro l'obesità

Ritorna domani l'Obesity Day, la campagna di informazione e sensibilizzazione sull'obesità promossa dall'Associazione italiana di Dietetica e Nutrizione clinica - Adi, per tramite della sua Fondazione, giunta quest'anno alla 17ª edizione. Medici dietologi, dietisti e psicologi saranno a disposizione per colloqui gratuiti di informazione e consulenza. Valutazioni del grado di sovrappeso e l'individuazione dei percorsi terapeutici nutrizionali più appropriati saranno effettuate all'Uosd Nutrizione Clinica e Dietetica dell'ospedale Madonna delle Grazie. L'Adi Basilicata presieduta dalla dott.ssa Carmela Bagnato, in collaborazione con l'Associazione provinciale diabetici onlus, organizza nell'Hotel San Domenico, alle 16, una tavola rotonda dal titolo "Dieta mediterranea regionale. Dal piatto alla salute".

ORDINE DEGLI PSICOLOGI

### Urban Game, il gioco urbano sulle periferie esistenziali

Da qualche giorno è possibile iscriversi al gioco urbano "Solitude9102", che si svolgerà in città il 15 ottobre, promosso dall'Ordine degli psicologi della Basilicata, in collaborazione con l'Aps Giallo Sassi. Solitude9102 è un misterioso virus che condanna uomini e donne a vivere in solitudine, lontani dalle proprie radici. Otto squadre formate da massimo 14 giocatori dovranno indagare, comprenderne le cause e debellare l'infezione. Un emozionante Urban Game, con azione, indagini, prove di abilità, tra personaggi del secolo scorso, in 23 location del centro e della periferia (inclusi i luoghi aperti dal Fai, il Fondo Ambiente Italiano, in occasione delle Giornate d'Autunno), che si svolgerà domenica.

SUBENTRA A GENCHI

### Periti Agrari, Silvaggi il nuovo presidente

Il Consiglio dei periti agrari della provincia di Matera ha proceduto alla redistribuzione delle cariche a seguito delle dimissioni del presidente Emanuele Genchi. All'unanimità è stato eletto presidente Giuseppe Silvaggi, vice presidente Michele Delfino, segretario Domenico Genchi, tesoriere Rosanna Carbone, consiglieri Emanuele Genchi, Roberto Roberti e Luigi Boccarelli. A nome dell'intero Consiglio e di tutti gli iscritti, Silvaggi ha inteso ringraziare il professor Emanuele Genchi per gli oltre cinquant'anni di totale dedizione alla crescita ed alla affermazione della categoria professionale del perito agrario.

VkVSIyMjVm9sb0Vhc3lSZWFkZXJfQWRuIyMjNDImOTRiMmMtZmRkMS00NDliLWFmZjItYTQzMjRmNDY3NmJjIyMjMjAxNy0xMC0xMFQxNToyNDo0NyMjI1ZFUg==